

TRATTAMENTO DELLA TOSSICODIPENDENZA CON AGOPUNTURA

Fonte: www.isagopuntura.org

Professor Nguyen Tai Thu
in collaborazione con:
M.A. Nguyen Quoc Khoa
M.D. Nguyen Dien Hong
M.D. Tran Van Thanh
M.D. Nguyen The Dung
ed altri

INDICE

I	Generalità
II	Soggetto e contenuti
III	Sindrome Viscere-Organî nella tossicodipendenza secondo la teoria della medicina orientale e metodi di trattamento delle tossicodipendenze con agopuntura
IV	Forme di agopuntura per le tossicodipendenze
V	Valutazione del trattamento con agopuntura nella tossicodipendenza
VI	Conclusioni

I. GENERALITA'

Esistono varie strade per smettere la tossicodipendenza, ma non è facile trovare una soluzione semplice, di basso costo ed efficace. Con l'intenzione di prendere in eredità e promuovere il valore dell'agopuntura, e combinando Medicina Orientale ed Occidentale, fin dal 1982 l'Istituto ed Ospedale Nazionale di Agopuntura del Vietnam (VNIA) ha eseguito ricerche ed ha applicato con successo trattamenti di agopuntura nella tossicodipendenza, insieme ad Elettro-Agopuntura, Farmaco-Puntura (vitamine del complesso B), Agopressione-massaggio.

Questo lavoro riporta la ricerca scientifica sull'uso dell'Elettro-Agopuntura nel trattamento di militari feriti che erano diventati tossicodipendenti in seguito ad abuso di farmaci antidolorifici quali Dolargan, Morphine, Seduxen, per i dolori causati dalle ferite, soprattutto quelle da bombe al napalm. Dal 1993, per l'eccessiva diffusione della tossicodipendenza, abbiamo portato avanti rigorosamente il progetto di trattare la tossicodipendenza con l'agopuntura.

Inizialmente, abbiamo curato qui pazienti tossicodipendenti che erano venuti al nostro Istituto per farsi curare di loro volontà. Negli ultimi anni, soprattutto dal 1995, il progetto di trattamento della tossicodipendenza con agopuntura nel VNIA è stato studiato molto più approfonditamente e con più rigore scientifico. Ci siamo soffermati con successo sulla forte dipendenza da oppio. Come risultato, il progetto veniva testato e riconosciuto come progetto nazionale alla fine del 1998. Da qui, il progetto è stato continuamente fatto oggetto di ricerca e distribuito in giro, in modo da contribuire ancor più attivamente al trattamento della tossicodipendenza con l'agopuntura.

Abbiamo esportato il progetto in zone sperimentali quali la provincia di Cao Ban (1996), la provincia di Nghe An (1997), Nha Trong (1998), il comune di Duong Hoi - distretto di Hoai Duc, provincia di Ha Tay - e di Thinh Quang -distretto di Dong Da, città di Hanoi (1999). Successivamente, abbiamo trattato la tossicodipendenza in giro per le province di YenBai e Hai Phong nel 2000, e nei distretti di Bui Thi Xuan e Hai Ba Trung della città di Hanoi nell'aprile 2001.

In tutti questi luoghi abbiamo ottenuto ottimi risultati. Nei 689 pazienti con anamnesi di tossicodipendenza, dal 15 settembre 1998 al 22 maggio 2001, che sono stati attentamente esaminati sia dal punto di vista clinico che paraclinico insieme ai risultati elettroencefalografici (EEG) ed al dosaggio della morfina nell'urina dei pazienti, abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti. Infatti, non solo è scomparsa la tossicodipendenza, ma sono scomparsi anche i suoi esiti per parecchi anni, senza che un solo paziente avesse ricadute.

Ad esempio, di 21 tossicodipendenti trattati con agopuntura nel 1995 a Duong Thong, distretto di Yen Minh, provincia di Ha Giang, al momento nessuno ha avuto ricadute. Tuttavia, ad alcuni pazienti è capitato di ricadervi, ma in numero minimo, soli il 10,15 %. Questi non si erano sottoposti al trattamento di loro volontà ma costretti dalla famiglia. Costoro rinunciavano all'inizio, fin dal 1°-2° giorno di trattamento.

II. SOGGETTO E CONTENUTI

I soggetti dello studio sono pazienti tossicodipendenti (di vario tipo come oppio, hashish, eroina, cocaina, ecc.) decisi a smettere con l'oppio di loro volontà presso il VNIA ed alcuni posti sperimentali controllati ed implementati dal VNIA.

Contenuto della ricerca:

- analisi dei sintomi clinici della sindrome di astinenza secondo lo Standard Internazionale ICD-10F, con 13 sintomi;
- criteri di inclusione di 5 indicazioni per la tossicodipendenza secondo la Medicina Orientale: F-VB, C-MC-IT-TR, P-GI, R-V.
- ricerca e dosaggio degli oppiacei nelle urine dei pazienti, che rivelano valori molto più alti della media (\leq di 200 ng/ml);
- valutazione delle variazioni EEGrafiche: l'EEG veniva eseguito sia prima che dopo il trattamento con l'agopuntura, con l'EEG-2000, che ha un programma di autoanalisi. L'EEG mostrava insolite variazioni delle onde: comparsa di onde Gamma (θ), rallentamento delle onde Delta (δ), onde Alfa (α) scarse ed instabili;
- studio delle variazioni quantitative delle b-endorfine ematiche prima e dopo il trattamento: il titolo delle b-endorfine ematiche raggiungeva il livello medio dopo che i pazienti erano stati sottoposti ad agopuntura. Nei tossicodipendenti le β -endorfine sono basse in quanto dipendenti dagli oppiacei assunti dall'esterno;
- controlli della funzionalità epatica dei tossicodipendenti: effettuati prima e dopo l'agopuntura, mostravano che in questi pazienti la funzionalità epatica è normalmente bassa, e che il tasso di pazienti affetti da epatite B e C è alto.

III. SINDROME VISCERE-ORGANI NELLA TOSSICODIPENDENZA SECONDO LA TEORIA DELLA MEDICINA ORIENTALE E METODI DI TRATTAMENTO DELLE TOSSICODIPENDENZE CON AGOPUNTURA

La tossicodipendenza danneggia la funzione di viscere ed organi. L'effetto della tossicodipendenza sui tossicodipendenti non è sempre lo stesso. Dipende da stato fisico, durata della dipendenza e dosaggio. Può attaccare F-VB in un tossicodipendente, ma in un altro può causare alterazioni funzionali di GMC-IT-TR, P-GI, MP-St o R-V. Quindi è importante avere un'esatta terminologia per impostare un trattamento adatto al singolo tossicodipendente.

In genere, le sindromi comuni includono le seguenti 5 indicazioni.

1. Sindrome F-VB

- sintomi: appetito del farmaco, irritabilità, ansia, mal di testa, insonnia, lingua rossa; indulto spesso e giallastro, urine giallastre, sete;
- polsi: superficiale, teso, rapido;

metodo di trattamento:

disperdere il calore, diminuire l'intensità del Fuoco, equilibrare fegato stomaco ed intestino, tonificare la milza, ripristinare la connessione viscere-organi;

- meridiani e punti:
- disperdere 2 F, 20 VB, 8 VB, 20 GV, 11 GI, 23 VG, 1 VB, tae yang;
- tonificare 36 St, 3 R;

commento al trattamento:

F e VB non solo possiedono la loro funzione fisiologica ma hanno anche il controllo diretto di coscienza e spirito. Ne deriva quindi la formula:

- disperdere 2 F, 20 VB, 8 VB, tae yang, 1 VB, 11 GI, 20 VG, 23 GV, per diminuire l'intensità del Fuoco, equilibrare F e VB, aiutare il ripristino della coscienza e dello spirito;
- disperdere 11 GI, 4 GI, per disperdere il calore ed aiutare a rimuovere ansia, depressione e furia;

meridiani e punti:

- tonificare 36 St per aumentare l'energia corporea;
- tonificare 3 R, 4 VC, 6 VC, per tonificare i reni, placare il Fuoco, equilibrare C e F.

2. Sindrome di MP-St

- sintomi: appetito del farmaco, scialorrea, dolore addominale, diarrea (a volte con presenza di sangue nelle feci), nausea o a volte melena, sapore amaro in bocca, astenia, sbadigli, lacrimazione; lingua con sottile induito bianco;
- polsi: superficiale o profondo, ruvido;

metodo di trattamento:

- rinforzare la milza, bilanciare lo stomaco, bilanciare il fegato, disperdere il calore, tonificare i reni:

meridiani e punti:

- disperdere 6 MC, 7 C, 25 St, 4 GI, 34 St, 12 VC, 41 St;
- tonificare 6 VC, 4 VC, 23 V, 3 K;

commento al trattamento:

- disperdere 6 MC e 7 C per regolare lo spirito, bilanciare il cuore e prevenire l'ansia;
- disperdere 4 GI, 25 St, 12 VC, 34 St, per bilanciare lo stomaco, prevenire vomito, diarrea e dolore addominale;
- tonificare 4 VC, 6 VC, 23 V, 3 R, per tonificare lo yin, sostenere la vitalità, ripristinare e bilanciare yin e yang, ridurre la sudorazione.

3. Sindrome di C, IT, MC, TR

- sintomi: appetito del farmaco, dolore addominale, fastidi al torace, nervosismo, polso alto (tachicardia?), lieve sensazione di freddo, insonnia; lingua rossa, induito spesso;
- polsi: superficiale, ampio, rapido;

metodi di trattamento:

- ripristinare e bilanciare lo spirito dei pazienti, disperdere il calore, tonificare i reni;

meridiani e punti:

- disperdere 6 MC, 7 C, 4 GI, 11 GI, 25 St;;
- tonificare 4 VC, 6 VC, 23 V, 3 R;

commento al trattamento:

C e MC sono responsabili della circolazione del sangue: ne deriva quindi lo schema seguente:

- disperdere 6 MC e 7 C, per regolare lo spirito, rendere stabile il battito cardiaco, prevenire l'ansia;
- disperdere 4 GI e 11 GI, per disperdere il calore e diminuire il Fuoco;
- tonificare 4 VC, 6 VC, 23 V, 3 R, per tonificare i reni e preservare vitalità ed energia.

4. Sindrome di R e V

- sintomi: appetito del farmaco, lombalgia e dolori osteo-articolari (con sensazione di insetti che strisciano sulla schiena), spermatorrea nell'uomo e disturbi del ciclo (?) nella donna; induito sottile;
- polsi: profondo, ruvido;

metodo di trattamento:

- tonificare i reni, disperdere il calore, ripristinare la connessione viscere-organismi;

meridiani e punti:

- disperdere i punti paravertebrali tra L2 - L3, 40 V, 32 V, 11 GI, 39 VB;
- tonificare 3 R, 6 MP, 6 F, 10 R;

commento al trattamento:

secondo la Medicina Orientale, i reni giocano un importante ruolo. La loro funzione non è soltanto quella escretoria, ma anche quella di generare "energia e sangue":

- disperdere 40 V, 32 V, 39 VB, 11 GI ed i punti paravertebrali tra L2 - L3, per proteggere il paziente dalla sensazione degli "insetti striscianti", da stanchezza e da lombalgie;
- tonificare 3 R, 6 MP, 10 R, per produrre sangue ed energia e per curare spermatorrea, dismenorrea, sterilità.

5. Sindrome di P e GI

- sintomi: appetito per il farmaco, dispnea, sensazione di collo bloccato, dolore addominale; lingua rossa con indurimento sottile giallo e fissurato;
- polsi: superficiale, pieno, veloce e ruvido;

metodo di trattamento:

- disperdere il calore, ristabilire le connessioni viscere-organismi;

meridiani e punti:

- disperdere 4 GI, 11 GI, 11 St, 22 VC, 12 VC, 17 VC, 25 St, 18 IT, 20 GI;
- tonificare 3 F, 7 F, 36 St;

commento al trattamento:

il piacevole aroma dell'oppio porta al tossicodipendente una sensazione di rilassatezza e di felicità, che ha rapporto con P e GI. Per prevenire la stimolazione del sistema nervoso da parte dell'aroma, dobbiamo impostare il seguente trattamento con agopuntura:

- disperdere 18 IT e 20 IT, per impedire che l'aroma penetri nel naso e per eliminare gradualmente l'appetito per il farmaco;
- pungere 22 VC, 17 VC, 11 St, per bilanciare l'aria nei polmoni e curare dispnea e blocco del collo causati dalla contrazione dei bronchi;
- pungere 4 GI e 11 GI, per disperdere il calore e ristabilire la connessione organi-viscere.

IV. FORME DI AGOPUNTURA PER LE TOSSICODIPENDENZE

Tre forme di agopuntura possono essere combinate.

1. Elettro-agopuntura

Selezionare ed utilizzare aghi adatti per pungere correttamente i punti dati nelle formule e commenti al trattamento precedenti. E' molto importante pungere accuratamente, per partire con il massimo di "energia" (chiamata anche Qi). Questi punti vanno quindi stimolati con un elettrostimolatore. Il flusso del Qi è regolato in modo da equilibrare correttamente viscere ed organi, ed sradicare le patologie.

Questa regolazione si basa sul principio di "tonificare quando è negativo e disperdere quando è positivo".

2. Farmaco-agopuntura

Ai pazienti è proibito usare oppio. Dopo i primi 2-3 giorni di trattamento con agopuntura, gli spasmi dolorosi scompaiono ma i pazienti sono ancora affaticati, non devono mangiare ma bere. Tuttavia, per migliorare la salute dei pazienti e ripristinare le funzioni degli organi, può essere usata la farmaco-agopuntura. Questa consiste nell'iniezione di complessi vitaminici, tra cui vitamina B1, B12, C e B6, che vengono iniettati negli agopunti secondo le formule corrispondenti e le sindromi viscere-organismi. Come risultato, i pazienti miglioreranno presto, cosicché saranno impazienti di smettere l'assunzione di oppio.

3. Ago-pressione e massaggio

Ago-pressione e massaggio aiutano il Qi a fluire regolarmente, portando ai pazienti sensazione di felicità e rilassatezza, facendo loro recuperare più rapidamente il benessere.

Giustamente, all'inizio del trattamento, i tossicodipendenti vengono di solito sottoposti ad agopuntura prima che subentrino l'appetito del farmaco, cosicché essi non vanno incontro a dolori spasmodici e contorcimenti. Durante il 1° ed il 3° giorno di trattamento i pazienti hanno fatto agopuntura almeno 3 volte al giorno, ma coloro che erano tossicodipendenti da vari anni ed avevano usato alti dosaggi hanno dovuto farla 5 o 6 volte al giorno. Quindi il medico deve essere in servizio ininterrottamente per poter eseguire il trattamento in tempo. La diminuzione della quantità di oppio endogeno sarà compensata o aumentata fino al minimo necessario per le funzioni fisiologiche nei primi giorni. Dal 4°-5° giorno ci sono stati ovvi risultati sia clinici che paraclinici.

V. VALUTAZIONE DEL TRATTAMENTO CON AGOPUNTURA NELLA TOSSICODIPENDENZA

Dal cut-off della pulsione del farmaco alla dismissione della tossicodipendenza.

1. Valutazione clinica

- Normalmente dopo 4-5 giorni di trattamento con agopuntura (alcuni pazienti anche 3 giorni) i sintomi della tossicodipendenza, secondo lo standard ACD-10F e della Sindrome Viscere-Organismi della Medicina Orientale, scompaiono;
- ? i pazienti iniziano a mangiare di più con buon appetito, più in buona salute; il peso aumenta in media di 1-2 kg;
- ? pazienti tornati alla vita normale non hanno pulsione per l'oppio e dormono meglio.

2. Valutazione paraclinica

Il dosaggio urinario degli oppiacei è stato effettuato con apparecchiatura ADX-ABBOT.

Prima del trattamento tutti i pazienti presentavano alti livelli di oppiacei, circa 7.000-8.000 ng/ml. Il massimo valore era di 25.000-30.000 ng/ml (la media è \approx <200 ng/ml);

- dopo 3 giorni di trattamento, il test urinario mostrava che il 95 % dei pazienti era negativo. Il restante 5 % era positivo perché si trattava di pazienti indeboliti, con deficit funzionale di fegato e reni, e che probabilmente erano tossicodipendenti da parecchi anni ed abituati ad alti dosaggi;
- dopo 7 giorni di trattamento, gli oppiacei urinari erano negativi ed il livello era ritornato a livelli normali, di circa 200 ng/ml (in media, una piccola quantità di oppiacei viene eliminata con le urine).

3. Funzioni epatiche

Nella maggior parte dei casi, dopo il ciclo di trattamento, la maggior parte delle funzioni epatiche era migliorata. Il dosaggio di GOT e GPT era tornato normale.

Quindi, cessata la tossicodipendenza, i pazienti dovrebbero continuare a riprendere e migliorare le loro funzioni epatiche e la loro salute, sottoponendosi a più agopuntura e farmaco-agopuntura.

E' possibile farlo 3 volte a settimana per stabilizzare il risultato nel tempo e prevenire la ricaduta nella tossicodipendenza.

4. Valutazione dell'EEG

Nel corso di 7 giorni di trattamento, veniva eseguito 3 volte l'EEG, ad esempio prima del trattamento, dopo il 3° giorno ed alla fine del trattamento.

? EEG dei tossicodipendenti prima del trattamento:

-con l'EEG abbiamo visto che l'effetto dell'oppio sul cervello è molto serio. Nel gruppo dei tossicodipendenti, i pazienti gravi erano l'85-95 %, includendo i colori marrone, rosso, porpora. Il rimanente 5-15 % era di media gravità, includendo il giallo chiaro ed il giallo scuro;

-onde: la maggior presenza era di onde gamma, per l'81,25 %; le onde delta lente erano il 23,88 % (normale: 8,10 %); le onde alfa erano ridotte al 51,55 % e distorte (normale: 60,34 %);

Tabella 1. Comparsa delle onde EEGrafiche

	tossicodipendenti	media normale	P
onde alfa	51,55%	60,34%	<0,05
onde delta	23,88%	8,10%	<0,05
onde gamma	81,25%	10%	<0,05

Tabella 2. Comparsa delle onde EEGrafiche prima e dopo il trattamento

	prima	dopo	P
Onde alfa	51,55%	54,66%	<0,05
Onde delta	23,88%	9,5%	<0,05
Onde gamma	81,25%	10%	<0,05

-EEG dei tossicodipendenti dopo il trattamento:

-l'EEG era nettamente variato; dal livello serio si era passati al livello medio, progredendo verso il recupero. Dopo il trattamento l'85-95 % virava verso il giallo o giallo chiaro; solo il 5-15 % era al livello medio, con marrone scuro o rosso senza nero o violetto. Questi pazienti non avevano sintomi di tossicodipendenza ma facilmente ricadevano nella tossicodipendenza. In questi casi spesso abbiamo praticato trattamenti extra di 3 o 5 giorni. Dopo di che c'era il ritorno dell'EEG alla normalità, con colore bianco o giallo, riducendo la possibilità di ricadute;

-onde EEGrafiche: le onde alfa erano stabili, le onde gamma erano scomparse e le onde delta ritornavano normali con un tasso dell'8-9 %.

5. Valutazioni delle variazioni delle β -endorfine

	pazienti prima dell'agopuntura	pazienti dopo l'agopuntura	P
β -endorfine (pg/ml)	43,021 \pm 16,024	47,95 \pm 16,602	<0,05

Dopo il trattamento, il tasso ematico di β -endorfina era aumentato ed aveva raggiunto il livello normale di $52,696 \pm 14,852$. Il rapido ed efficace cut-off della pulsione verso il farmaco in termini clinici potrebbe essere spiegato dalle variazioni di β -endorfina per effetto dell'agopuntura.

**Statistica dei tossicodipendenti e risultati con il trattamento con agopuntura al
Vietnam National Institute & Hospital of Acupuncture**
(dal 1996 a giugno 2001)

Anno	n. stanze usate	n. pazienti	risultati
1996	9	150	90%
1997	9	156	90%
1998	12	321	90%
1999	12	325	95%
2000	15	287	95%
fino a giugno 2001	15	221	95%
n. pazienti trattati in giro		120	90%
n. totale dei pazienti trattati fino a giugno 2001		1580	92,1%

VI. FATTORI DI SUCCESSO

- Il tossicodipendente deve accettare e seguire il trattamento volontariamente e con auto-disciplina;
- affetto e comprensione da parte dei medici nei confronti del paziente; oltre al lavoro professionale il medico deve interessarsi a seguire il paziente insieme alla sua responsabilizzazione;
- Il medico deve tener d'occhio il paziente in modo da trattarlo in tempo;
- L'ospedale deve essere pulito, tranquillo ed adatto a creare un buon ambiente e deve essere attrezzato per il paziente;
- La famiglia del paziente e l'autorità legale dovrebbero essere di mentalità aperta, incoraggiare il paziente e creare favorevoli condizioni per aiutarlo, sia quando è in trattamento che dopo il trattamento, al ritorno in comunità.